



via al progetto 'Stati Generali della Memoria', si parte con maratona tv



La presentazione del progetto 'Stati Generali della Memoria'

Il dovere della memoria delle vittime della Shoah "non è un omaggio gentile al popolo ebraico ma il ricordo doloroso e severo nei confronti di una Italia che si è lasciata infliggere sul proprio volto una cicatrice spaventosa" con la scrittura delle leggi razziali, firmate da Vittorio Emanuele III di Savoia, "un criminale di guerra". A dirlo Furio Colombo, autore e proponente della legge 211 che nel 2000 ha istituito il 'Giorno della Memoria', nel corso della presentazione, a Roma, del progetto 'Stati Generali della Memoria', realizzato dall'Università Telematica Internazionale UniNettuno, in collaborazione con l'Associazione culturale Ecad e la Fondazione Adriano Olivetti (Video).

Si tratta di un progetto, ideato dall'ex parlamentare Furio Colombo insieme al regista Vittorio Pavoncello, che lancerà il 27 gennaio